

Informatica per l'Ingegneria

Corso N A.A. 2023/2024 Angelo Cardellicchio

06 - Costanti e variabili



Costanti e variabili (1)

- Un algoritmo può operare su due tipi di dato (oltre agli input ed al risultato).
- Un dato è costante quando il suo valore non può essere aggiornato.
- Un dato è **variabile** quando il suo valore può essere aggiornato.
- Formalmente, una **variabile** è una coppia < nome, valore >.
 - Possiamo immaginarla come una scatola sulla quale è scritto un nome, e che può contenere un valore





Costanti e variabili (2)

- Il valore di una variabile deve appartenere ad uno specifico insieme di definizione.
- L'insieme di definizione specifica le regole per operare sulla variabile.
 - Ad esempio, una variabile numerica sarà soggetta alle regole valide per i tipi numerici.
- Data una variabile $\langle x, v \rangle$, x è il nome della variabile, e v il suo valore attuale.
 - Le variabili sono indeterminate in fase di definizione dell'algoritmo, ma corrispondono a valori specifici durante ogni esecuzione.
- Consideriamo ad esempio l'algoritmo di risoluzione delle equazioni di secondo grado.
- In questo caso, i termini a, b, c non corrispondono ad alcun valore finché non si esegue l'algoritmo per trovare le soluzioni di una data equazione.
 - Se $x^2 9x 4 = 0 \Rightarrow a = 1, b = -9, c = -4$.
 - Nell'istruzione per il calcolo del Δ , ovvero $\Delta=b^2-4\alpha c$, Δ sarà il nome associato alla variabile che contiene il valore del discriminante.



Assegnazione (1)

- L'istruzione di assegnazione definisce il valore attuale di una variabile, che resta inalterato fino all'assegnazione successiva.
- L'assegnazione si rappresenta con il simbolo ←:

$$x \leftarrow exp$$

- La precedente si legge come: assegnare alla variabile di nome x il valore ottenuto dall'espressione exp.
- L'espressione a destra del simbolo ← contiene quindi variabili, costanti ed operatori.
- L'assegnazione viene così eseguita:
 - si valuta l'espressione a destra di ←, sostituendo ai nomi di variabile i loro valori attuali; il risultato deve appartenere all'insieme di definizione della variabile a sinistra di ←;
 - il valore calcolato diventa il nuovo valore della variabile il cui nome appare a sinistra di ←.

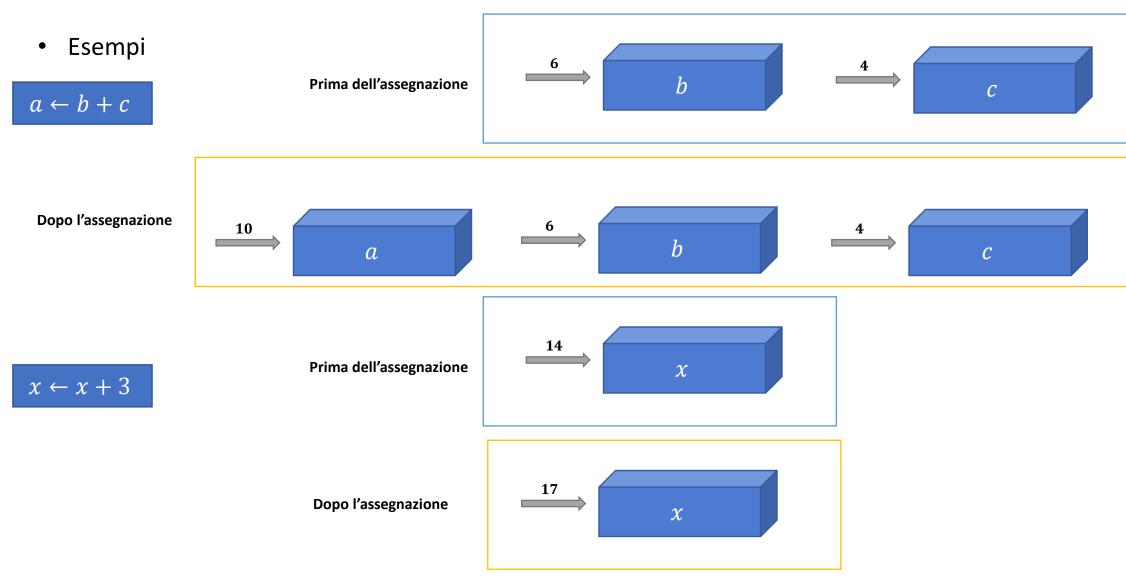


Assegnazione (2)

- I nomi delle variabili possono essere scelti in modo arbitrario, ma è opportuno selezionare nomi rappresentativi del contenuto della variabile.
- È necessario rispettare la regola dell'ordinamento.
 - Quando una variabile appare a destra di ← in una assegnazione deve essere già istanziata.
- In altri termini, una variabile a destra di ← deve avere già un valore assegnato.



Assegnazione (3)



Informatica per l'Ingegneria – Politecnico di Bari Angelo Cardellicchio – A.A. 2023/2024



Domande?

42